



La storia da raccontare

# Folletti sotto il tetto

Tara la fatina paffuta – parte 3

Von Alexander Volz

ILLUSTRAZIONI: JÜRGEN BRAUCHLI



**Una storia a puntate  
da leggere da soli  
o da farsi raccontare**

Ricordate ancora cosa era successo? Esatto. La piccola fatina paffuta Tara, dopo essersi persa in volo, si era posata sul davanzale di legno della finestra di Pepe. E lì si era messa a piangere in preda alla disperazione, perché non sapeva come tornare a casa dalle altre fatine. Naturalmente, Mia e Max avevano subito offerto il loro aiuto. Ma aiutarla a ritrovare casa, sua non era una cosa semplice. Infatti, nessuno sa dove vivono esattamente le misteriose fatine paffute.

«Ma ci dovrà pur essere qualcuno che sa dove abitano le fatine paffute,» disse Mia al folletto Pepe. «Mmm», fece Pepe. «Onestamente, non conosco folletti, draghi o nani che sappiano dove abitano le fatine paffute.»

Nell'udire queste parole, le lacrime ripresero a solcare il viso di Tara. Infatti, sapeva fin troppo bene quanto le fatine paffute facessero attenzione a non farsi vedere



Alexander Volz è l'autore della collana svizzera di libri fantasy "Rustico Vecchio", dalla quale è tratto questo racconto. I suoi racconti si possono acquistare in libreria o direttamente all'online shop di [www.spickshop.ch](http://www.spickshop.ch)



da nessuno, figuriamoci poi farsi trovare!

«Ma le fatine paffute esistono!», intervenne Max. «E se esistono, deve anche essere possibile trovarle, da qualche parte».

«E che cosa proponi di fare?» gli chiese Pepe.

«Potremmo semplicemente metterci in marcia e cercare in tutti i posti dove Tara si ricorda di essere stata», rispose Max.

«Sì, potremmo farlo», disse Mia. «Ma non possiamo semplicemente camminare per la città con un folletto e una fatina paffuta volante così, come se niente fosse.»

«Hai ragione,» rispose Max. Poi a Pepe venne un'altra idea, che raccontò a tutti pieno di entusiasmo. «Ci sono! Se non sappiamo come trovare le fatine paffute, allora faremo in modo che siano loro a trovare noi!».

«Mi sembra un piano super!», esclamaron felici Mia, suo fratello Max e la fatina paffuta. L'entusiasmo di



Pepe era evidentemente contagioso, tanto che tutti quanti ritrovarono presto la fiducia. Ma poi a Max sorsero dei dubbi sul piano proposto. «E ... cosa esattamente dovremmo fare per farci trovare?»

**Ogni mese potrai leggere o farti raccontare da qualcuno la continuazione di questa storia. Le puntate precedenti le trovi sotto [www.it.minispick.ch](http://www.it.minispick.ch)**